

Ricordo La cerimonia si terrà domani in prefettura

Giornata della memoria Medaglia agli ex deportati

Demos

Fiori gialli per la Shoah

■ AREZZO - Fiori gialli al "campaccio" degli ebrei e in via Anna Frank, ad Arezzo, omaggio e ricordo per la Shoah dell'Osservatorio Demos, in occasione della Giornata della Memoria 2010. L'iniziativa che si ripete da anni vuole essere il segno di una semplice testimonianza di tolleranza e accoglienza, omaggio alle sofferenze del popolo ebraico e all'interculturalità della città viva, di Arezzo che riconosce tutte le sue cittadinanze. Nella stessa giornata, quest'anno, i cattolici democratici di Demos faranno un altro piccolo gesto ricordando in via Anna Frank la scomparsa, avvenuta settimane fa, di Miep Gies, colei che salvò il Diario di Anna, e aiutò per ben due anni la famiglia Frank. Fiori gialli ricorderanno la solidarietà civile e umana di Miep, messi accanto all'indicazione toponomastica della via Anna Frank di Arezzo.

AREZZO - Con legge 27 dicembre 2006 è stata istituita la concessione di una "Medaglia d'onore" ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti.

Tradizionalmente, in ogni provincia italiana, la consegna avviene il 27 gennaio, proprio nel "Giorno della memoria" in concomitanza con un'analoga cerimonia che si svolge a Roma, nel Palazzo del Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato ed alla quale quest'anno parteciperanno tre insigniti della nostra provincia.

Il Prefetto di Arezzo, Salvatore Montanaro, pertanto, procederà alla consegna le "Medaglie d'Onore" a ventitré ex deportati ed internati nei lager nazisti della provincia di Arezzo mercoledì alle ore 10,30 nel salone della Prefettura.

Alla cerimonia, parteciperanno, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, il Sindaco di Arezzo le Autorità civili e militari, e alcune classi del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II", del Liceo Classico "Francesco Petrar-

■ Presenti i ragazzi delle scuole: per non dimenticare

Domani ricade la "Giornata della memoria" Le celebrazioni si svolgeranno come ogni anno nella prefettura di Arezzo. Il prefetto consegnerà 23 medaglie d'oro ad ex deportati sopravvissuti al lager

ca" e del Liceo Scientifico "F.Redì" che affiancheranno il Prefetto nella consegna delle medaglie in una sorta di "ponte" ideale fra le generazioni per la costituzione di una "Memoria condivisa". Un gesto nel pieno rispetto di ciò che questa giornata rappresenta ossia, ogni anno, il rinnovarsi della memoria per non dimenticare e non ricommettere gli stessi orrori.

La cerimonia si concluderà con la deposizione della corona di alloro presso il "Cimitero degli Ebrei" al Parco Aldo Ducci, con la presenza di tutte le Autorità della città e del territorio provinciale.

■ Altro servizio a Pagina 13

Memoria - Monte San Savino, il nostro ricordo

La commemorazione del Giorno della Memoria è iniziata mercoledì 27 gennaio con la deposizione di una corona di alloro ai piedi dell'ulivo che segna il luogo dell'antico cimitero ebraico di Arezzo, con la partecipazione di tutte le autorità della città e del territorio provinciale, del Prefetto di Arezzo, di rappresentanti delle forze armate, delle associazioni partigiane e dei rappresentanti delle Comunità Ebraiche di Firenze e di Monte San Savino.

L'associazione culturale Salomon Fiorentino continuerà le attività sabato sera 30 gennaio al Teatro Verdi di Monte San Savino con la presentazione in prima nazionale di un nuovo lavoro di Enrico Fink e Laura Forti, lo spettacolo "Lager Purim", ambientato nel 1944 nel campo di Dachau. Precederà un breve intervento di Jack Arbib.

Nella stessa sede il giorno seguente, domenica 31, a partire dalle ore 10 saranno presentati un film e un libro.

Il film "Una storia romana" di Pupa Garribba, verrà presentato da Giovanni Marco Cavallarin. Il libro "Commercio carnale con femmina cristiana" di Bruno Portaleone, che si riferisce a un fatto poco noto che ebbe luogo nella città, verrà presentato dall'autore, dal giudice Giuseppe di Gennaro e dallo storico Renato Giulietti.

Prezenteranno il sindaco Carlo Alberto Carini e i membri del consiglio comunale.

Nel pomeriggio, nell'ex sinagoga della città il cantautore Piero Nissim, accompagnato dalla flautista Federica Lotti, presenterà "I miei nuovi canti sulla memoria", una serie di composizioni inedite dell'autore.

Come di consueto, la giornata si concluderà con una visita al cimitero ebraico in località Campaccio, dove si terrà una cerimonia in ricordo dei sepolti nel luogo.

Monte San Savino Il presidente dell'associazione Salomon Fiorentino ospite speciale

Jack Arbib al Giorno della Memoria

MONTE SAN SAVINO - La cittadina del Sansovino celebrerà sabato e domenica prossimi il "Giorno della Memoria", la ricorrenza istituita con la legge n. 211 del 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come giornata in commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo (nazismo) e del fascismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. La scelta della data ricorda il 27 gennaio 1945 quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa, nel corso dell'offensiva in direzione di Berlino, arrivarono presso la città polacca di Oswiecim (nota con il nome tedesco di Auschwitz), scoprendo il suo tristemente famoso campo di concentramento e liberandone i pochi superstiti. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista.

Le celebrazioni savinesi si apriranno sabato 30 gennaio, al Teatro Verdi (ore 21.00) con il saluto di Jack Arbib, presidente dell'associazione culturale Salomon Fiorentino; a seguire lo spettacolo "Lager Purim" con Enrico Fink e Laura Forti, musica Homeless light orchestra. E' il 1944, siamo a Dachau. E' il giorno di Purim, la festa ebraica che parla della rivincita del popolo di Israele sul perfido Haman, il consigliere del re persiano Assuero, ad opera della regina Esther e di suo zio Mordechai. Nel giorno di Purim ci si traveste, si balla, si festeggia in un folle carnevale questo momento di vita, di riscatto e di salvezza. Itzik è nel lager,

non ha più voglia di ricordare, è ridotto a un numero, a una "bestia senza sogni". Proprio quel giorno, quando sta per cedere al freddo e agli stenti, gli si materializza davanti, in una specie di incubo allucinato, la sua vita di prima, quando era un attore in un teatro di Varsavia e con il suo gruppo recitava un Purimspil, uno spettacolo sulla vicenda di Esther e della vittoria del suo popolo. Guidato da Yankel, spirito-guida, Itzik, dapprima riluttante, si lascia condurre a rivivere il suo passato, in un gioco crudele e liberatorio di ricostruzione. Il confronto con i temi di libertà, di rivincita, di ordine capovolto che costituiscono l'essenza di Purim, da una parte ricadde in lui la speranza di sopravvivere, di avere la meglio sugli aguzzini, dall'altra lo rimette in contatto con le sue perdite, con il dolore, con la sua umanità che sembrava perduta. Ma forse proprio aver ritrovato se stesso, essere uscito dalla spersonalizzazione a cui è stato condannato è il vero gesto di trasgressione, di dignità, che ha la meglio sull'odio degli assassini che vorrebbe annientarlo. Uno spettacolo in cui il piano della realtà e quello dell'immaginazione si intrecciano continuamente, dove le figure della storia biblica offrono lo spunto per un confronto con la tragedia della storia, dove, in un gioco d'ombre, tra nostalgia e volontà di resistere, di tramandare memoria e senso, il protagonista riesce ad evadere dalla sua prigione, almeno con la fantasia, nello spazio di un ricordo.

Domenica 31 gennaio le celebrazioni del "Giorno della Memoria" riprenderanno sempre al teatro Verdi (ore 10.00) con i saluti del sindaco Carlo Alberto Carini e dell'assessore

Il Nuovo Corriere Aretino
Martedì 26 Gennaio 2010



alla Cultura. Alike Maffezzoli, a seguire la proiezione film "Una storia romana" di Pupa Garribba, con la presentazione di Giovanni Marco Cavallarin e la presentazione del libro "Commercio carnale con femmina cristiana" di Bruno Portaleone, alla presenza dell'autore, presentano Giuseppe di Gennaro e Renato Giulietti, modera Jack Arbib; alle ore 14.30 visita guidata all'ex Sinagoga a cura Sergio Bianconcini e la proiezione del film "Lime am Berg" di Amir Cohen e Doron Polak; alle ore 16.00 visita al cimitero ebraico e cerimonia di chiusura.

Claudio Zeni